

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'***UNI EN ISO 9001:2015***ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ****MOD_22***Rev. 01 del 22 Giugno 2026**Pagina 1 di 21*

Via San Francesco

65017 Penne (PE)

Analisi del Contesto e Valutazione dei Rischi e delle Opportunità

Redatto in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015	MOD_22 Rev. 01 del 22 Giugno 2026 Pagina 2 di 21
	ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	

ELENCO DELLE REVISIONI				
N° REV.	DATA	MOTIVO REVISIONE	REDATTO	APPROVATO
00	22/01/2024	Prima emissione	RSGQ (Ing. Ilario Lacchetta)	PRESIDENTE (Dott. Florio Corneli)
<u>01</u>	<u>22/06/2026</u>	<u>Aggiornamento del contesto organizzativo (organigramma e mansionario), allineamento alla denominazione "Consorzio Stabile Rilancio Vestino", ai riferimenti normativi (D.Lgs. 36/2023) e al perimetro qualità del Sistema di Gestione</u>	<u>RSGQ (Ing. Ilario Lacchetta)</u>	<u>PRESIDENTE (Dott. Florio Corneli)</u>
			Firma:	Firma:

CONTESTO INTERNO

IL CONSORZIO

Il Consorzio Stabile Rilancio Vestino, si occupa delle seguenti attività:

- Lavori di isolamento termico, acustico e vibrazione;
- Installazione di impianti idraulici;
- Attività specializzate di costruzione e attività connesse alle precedenti

Il Consorzio Stabile Rilancio Vestino è un'organizzazione comune di Imprese, ai sensi ~~dell'Art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici~~ del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), per la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili di qualsiasi genere, con assunzione di appalti indiretti da soggetti pubblici – privati.

AMMINISTRAZIONE E COLLABORATORI

Il Consorzio Stabile Rilancio Vestino ha come sistema di amministrazione e controllo un Consiglio di Amministrazione Presieduto dal Sig. Florio CORNELI, da un Vice Presidente e Consiglieri. Trattandosi di un Consorzio istituito ~~ex Art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici~~ ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), si avvale di Consorziati che cooperano in nome e per conto del Consorzio Stesso.

Al 04/05/2021, le consorziate, facenti parte di tale raggruppamento sono le seguenti:



- TECNO DEGA S.R.L.
- VESTINA GLOBAL SERVICE S.R.L.
- S.C.E.P. S.R.L.
- eGenia S.R.L.
- ANTONACCI MARIO
- POMPOSO ALESSIO
- P.R.P. SNC DI PAVONE ALESSANDRO, RUSCITTI MARCO E PISELLI CARMINE
- FUSARO ANDREA
- BUFFETTI GAETANO
- TRAINING&CONSULTING S.C.S.
- DI ZACOMO RINNOVA SRL
- GELSUMINO COSTRUZIONI S.N.C. DEI F.LLI GELSUMINO
- NEW EDIL S.N.C. DI MACRINI M.A.&C
- FALEGNAMERIA RUSCITTI SNC DI RUSCITTI M&P
- SISMEEX S.R.L.
- MALACHI S.R.L.
- SCARDETTA DANIELE
- LIFE PROJECT LEGNO S.R.L.
- PAVONE INFRASTRUTTURE S.R.L.
- DI IORIO MARIO
- TEI S.R.L.
- DELLA VOLPE FRANCO
- VECCHIOTTI COSTRUZIONI S.R.L.
- TOP IMPIANTI S.N.C. DI DI TONNO ALESSANDRO
- EDIL 4 DUE S.A.S.

La determinazione chiara degli scopi dell'Organizzazione attraverso una buona pianificazione può influenzare positivamente il conseguimento delle finalità espresse dal sistema di gestione.

POLITICHE, OBIETTIVI E STRATEGIE DI RAGGIUNGIMENTO

Le politiche e le strategie sulle quali si costruiscono i processi aziendali non riguardano solamente l'aspetto del profitto (minori costi, maggiori ricavi, diversificazione di prezzi, gestione degli investimenti) ma riguardano anche gli aspetti relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro e alla soddisfazione dei clienti. Questo grazie all'adozione del sistema di gestione per la qualità.

CAPACITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

L'Organizzazione dispone di capacità sufficienti ad implementare il sistema di gestione integrato per la qualità ma le finalità perseguite dal sistema potrebbero essere considerate di "secondo piano" nel momento in cui, a causa di crisi economica o mancanza di liquidità, l'Organizzazione si dovesse trovare costretta a contrarre i costi.

SISTEMI INFORMATIVI, FLUSSI INFORMATICI E PROCESSI DECISIONALI

L'Organizzazione considera come una grande opportunità dotarsi di un software gestionale che gestisce documentazione. Il gestionale, inoltre, dà vita ad una scheda per singolo lavoratore dalla quale carpire in tempo reale qualsiasi tipo di informazione.



SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'

UNI EN ISO 9001:2015

ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

MOD_22

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 4 di 21

INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI, MATERIALI, SERVIZI, SOFTWARE, LOCALI E ATTREZZATURE

L'introduzione di nuovi materiali, servizi e strumenti riguardano, nel caso in questione, soprattutto l'informatizzazione, in riferimento al software gestionale. Inoltre, qualora si presenti l'introduzione di nuovi prodotti, materiali e/o servizi, l'azienda provvederà a valutare i nuovi rischi introdotti dalle novità.

RELAZIONE CON I LAVORATORI E RAPPORTI CON SINDACATI

L'Organizzazione intrattiene correttamente i rapporti con eventuali rappresentanze sindacali esterne in quanto al momento non risultano costituite. Le riunioni aziendali costituiscono il momento formale nel quale si affrontano le questioni del lavoro. La regolarità delle riunioni di lavoro costituisce un'opportunità per il perseguimento delle finalità del sistema.

ASPETTO SOCIALE E CULTURALE INTERNO

All'interno dell'Organizzazione è evidente che i lavoratori sono soddisfatti di avere un lavoro fisso, disciplinato cioè da un rapporto contrattuale a tempo indeterminato. Per essi la continuità del sostentamento è fondamentale. I lavoratori sono attenti alle dinamiche imprenditoriali allo scopo di conservare la propria tranquillità. Quest'approccio al lavoro favorisce la diffusione di nuove procedure e nuovi criteri per i processi funzionali al perseguimento delle finalità del sistema di gestione. Per quanto riguarda l'aspetto sociale e culturale in Azienda allo stato attuale si hanno persone di nazionalità non italiana, gli stessi lavorano in perfetta armonia con i colleghi integrando culture e tradizione differenti.

STANDARD, LINEE GUIDA E MODELLI ADOTTATI DALL'AZIENDA

L'Organizzazione adotta norme volontarie che gestiscono il sistema di gestione integrato per la qualità. In particolare, si adottano le Norme UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità e, quindi, la soddisfazione del cliente e la UNI EN 45001:2018 per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMA ED ESTENSIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI

Ove necessario, l'Organizzazione intrattiene rapporti commerciali o lavorativi per i quali, il testo contrattuale riservato alle prestazioni e alle controprestazioni può essere accessoriato da clausole contrattuali aventi come finalità la protezione della salute e la sicurezza sul lavoro. Tali clausole, a tale fine, possono includere permessi e divieti non per questo risultanti vessatorie a carico della parte più debole. Nella maggior parte dei rapporti contrattuali l'azienda è tenuta a presentare l'idoneità tecnico professionale.

CONDIZIONI DI LAVORO

Le condizioni di lavoro dell'Organizzazione riguardano prevalentemente:

- Ufficio.

CAMBIAMENTI

L'azienda affronta i cambiamenti riesaminando il contesto e adeguandolo ai nuovi fattori oppure alle nuove istanze presenti nei fattori già considerati.



CONTESTO ESTERNO

AMBIENTI LEGALI, TECNOLOGICI, COMPETITIVI, DI MERCATO, CULTURALI, SOCIALI ED ECONOMICI, SIA INTERNAZIONALI CHE NAZIONALI, REGIONALI O LOCALI

L'organizzazione opera in un mercato nazionale.

Dal punto di vista legale gli impegni dell'organizzazione riguardano i contratti privati per lo sviluppo di commesse e di aggiudicazione di gare pubbliche.

L'organizzazione è sicuramente condizionata dai prezzi della materia prima, dai costi della manodopera e dalle tecnologie impiegate nell'ambito del processo produttivo. Il rincaro dei prezzi e l'aumentare dei costi di gestione potrebbero, al momento no, portare ad una compressione dei costi dedicati alla salute e alla sicurezza sul lavoro: l'adeguamento tecnologico di strutture e macchinari non può essere trascurato. Tali fattori potrebbero influenzare il sistema di gestione e le sue finalità.

INTRODUZIONE DI NUOVI CONCORRENTI, APPALTATORI, SUBAPPALTATORI, FORNITORI, PARTNER E OPERATORI, NUOVE TECNOLOGIE, MATERIALI E ATTREZZATURE, SCADENZE BREVETTUALI, NUOVE LEGGI E L'EMERGERE DI NUOVE OCCUPAZIONI

Il mercato dell'organizzazione è caratterizzato dalla presenza di molti attori con i quali si opera, soprattutto dal punto di vista degli approvvigionamenti. Il rischio presente sui luoghi di lavoro dell'organizzazione è condizionato anche dalla maniera in cui altre aziende gestiscono la loro sicurezza. Un esempio fra tutti è il rischio da interferenza per eventuali cantieri o attività date in subappalto all'interno dei cantieri in cui, oltre ad essere presenti più organizzazioni, sono presenti differenti approcci culturali e sociali nei confronti degli adempimenti e della prevenzione.

Per l'introduzione dei nuovi sub-appaltatori, l'Organizzazione verifica puntualmente l'Idoneità Tecnico Professionale.

L'adozione di nuove tecnologie, nuovi materiali e nuove attrezzature costituisce un momento di sviluppo competitivo per l'organizzazione talora sollecitato da motivi di concorrenza talora imposto dalle leggi di settore.

NUOVE CONOSCENZE SUI PRODOTTI E SUI LORO EFFETTI

L'organizzazione ricorre alla formazione erogata dai fornitori (di beni) in merito agli effetti sulla sicurezza e sulla salute dei prodotti. Il processo di selezione dei fornitori permette all'organizzazione di tenere sotto controllo, dal punto di vista della sicurezza e della qualità, l'erogazione di prodotti e servizi.

FATTORI CHIAVE E TENDENZE RILEVANTI PER L'INDUSTRIA O IL SETTORE CHE HANNO UN IMPATTO SULL'ORGANIZZAZIONE

Un fattore che ha un grosso impatto sull'organizzazione potrebbe essere relativo al mancato pagamento di opere già edificate da parte della committenza o delle imprese appaltatrici. Altro fattore importante è costituito dalla scoppio delle nuove guerre che, probabilmente, hanno generato un aumento della materia prima.

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 6 di 21

RAPPORTI CON ALTRE PARTI INTERESSATE

Le parti interessate dell'organizzazione possono influenzare il sistema di gestione seconda che i rapporti siano imperniati ad un rispetto rigoroso dei requisiti cogenti (es. D.Lgs. 81/2008) oppure siano improntati ad un inopportuno "accomodamento" tra le parti. Talora gli interessi di parte possono generare un comportamento poco rigoroso all'applicazione della legge, dei regolamenti e delle direttive inerenti alla salute e alla sicurezza.

FATTORI ECONOMICI

Il carico fiscale e contributivo a cui l'azienda italiana è esposta è uno dei più pesanti al mondo se consideriamo che a fronte di tale imposizione non esiste una contropartita in spesa pubblica e servizi. Per quel che riguarda il credito e quindi la disponibilità di denaro l'organizzazione si affaccia ad uno scenario bancario – tutto italiano.

FATTORI SOCIALI

Il mercato del lavoro in cui opera l'organizzazione è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione che rende poco possibile sostituire i lavoratori da un momento all'altro in quanto, gli stessi, necessitano di professionalità. Il costo del lavoro è abbastanza alto ma l'azienda applica regolarmente i CCNL di settore. I livelli di istruzione, tra impiegati ed operai del settore sono molto disomogenei.

FATTORI POLITICI

L'Italia, per accordi sottoscritti in occasione dell'entrata in vigore dell'Euro, ha assunto impegni gravosi dal punto di vista finanziario che non possono essere più risolti con la stampa di nuova moneta da mettere in circolazione. Attualmente quindi, chi governa, deve necessariamente ricorrere al debito pubblico e all'imposizione fiscale per far fronte agli impegni europei ma nessun governo può trovare stabilità quando la pressione fiscale è così alta. L'organizzazione, dunque, non può contare su una classe politica stabile. Questo si riversa sugli accordi commerciali internazionali che sono sempre più labili e rendono incerto il mercato. L'azienda, comunque, considera ancora gli investimenti pubblici come fonte di opportunità.

CAMBIAMENTI

L'Organizzazione affronta i cambiamenti riesaminando il contesto e adeguandolo ai nuovi fattori oppure alle nuove istanze presenti nei fattori già considerati.

**PARTI INTERESSATE**

PARTI INTERESSATE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE
Lavoratori	▪ Continuità del reddito ▪ Conservazione del rapporto di lavoro ▪ Regolarizzazione del proprio lavoro con un contratto
Autorità legali e regolamentari (locali, regionali, statali, provinciali, nazionali o internazionali)	• Adempimento dei requisiti legali e regolamentari
Organizzazioni madri	• Adempimento dei requisiti legali e regolamentari (con il criterio del prezzo più vantaggioso)
Fornitori, appaltatori e subappaltatori	• Rispetto degli adempimenti contrattuali (contratto di fornitura, di appalto o di sub appalto) • Puntualità nei pagamenti concordati • Sicurezza sul lavoro presso i luoghi di lavoro del committente • Qualità dei servizi offerti
Rappresentanti dei lavoratori	▪ Il riconoscimento del proprio impegno in organizzazione ▪ La conservazione del posto di lavoro ▪ La gestione dei diritti dei lavoratori nell'ambito della SSL
Organizzazioni dei lavoratori (sindacati) e organizzazioni dei datori di lavoro	▪ Assicurare vantaggi ai propri iscritti ▪ Dare evidenza dei risultati del programma di lavoro ai propri iscritti
Proprietari, azionisti, clienti, visitatori, comunità locale e vicini dell'organizzazione	▪ I proprietari che conducono di fatto l'organizzazione sono interessati a essere in regola con gli adempimenti ▪ La comunità locale è attenta solamente al rispetto delle norme ▪ Clienti e vicini sono interessati alla propria salute e sicurezza personale
Clienti, servizi medici e di altro tipo, media, università, associazioni di imprese e organizzazioni non governative organizzazioni per la salute e la sicurezza sul lavoro, sicurezza sul	▪ I medici e gli operatori sanitari sono interessati al pagamento del proprio compenso e alla cultura aziendale che facilita l'applicazione dei requisiti previsti dalla norma per esempio: adottare le misure di prevenzione e protezione senza manifestare perplessità e riottosità. ▪ I media - di solito - sono interessati ad acquisire fatti aziendali grazie ai quali potranno confezionare informazioni da dispensare al pubblico. La tendenza è quella di evidenziare gli incidenti sul lavoro causati dagli inadempimenti dell'organizzazione.

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 8 di 21

**lavoro e operatori
sanitari**

- Le organizzazioni no profit per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sono interessate a promuovere eventi (quasi sempre convegni) nei quali si declina la necessità del rispetto delle norme da parte delle imprese. Sono inoltre interessate a ricevere sponsorizzazioni.

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015	MOD_22 Rev. 01 del 22 Giugno 2026 Pagina 9 di 21
	ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	

ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE

PROCESSO	PARTI INTERESSATE	ESIGENZE ED ASPETTATIVE
COMMERCIALE	AZIENDA	DUREVOLE REDDITIVITA'
		PUNTUALITA' NEL PAGAMENTO DEL SERVIZIO COME DA CONTRATTO
		OFFERTA DI SERVIZI IN LINEA CON IL MERCATO
		RISPETTO DEI CAPITOLATI
	CLIENTE	OTTIMO RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
		VARIETÀ DEI PRODOTTI OFFERTI
ACQUISTI	AZIENDA	PROFESSIONALITA', PUNTUALITA' E RISPETTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI DA PARTE DEI FORNITORI DI SERVIZI E PRODOTTI
		PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO CONVENIENTI
		BUONA QUALITA' DEL SERVIZIO/PRODOTTO FORNITO
		RAPIDITA' NELLA FORNITURA DEL SERVIZIO
	FORNITORI DI SERVIZI/PRODOTTI/ATTREZZATURE	CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ED IMPRENDITORIALI DELL'ORGANIZZAZIONE
		REMUNERAZIONE CONTINUITA', NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE CONCORDATE, RELATIVAMENTE ALLE SINGOLE FORNITURE E/O AD ACCORDI SOTTOSCRITTI DALLE PARTI
		SIANO COMUNICATI E RESI DISPONIBILI TUTTI I REQUISITI DI UTILIZZO, PRECAUZIONI O ALTRE MISURE PROTETTIVE
		L'ATTREZZATURA SIA FORNITA SECONDO LE SPECIFICHE E SOTTOPOSTA A PROVA PER ASSICURARE CHE FUNZIONI COME PREVISTO
		LE INSTALLAZIONI SIANO MESSE IN SERVIZIO PER ASSICURARE CHE FUNZIONI COME PREVISTO
QUALITÀ	AZIENDA	CORRETTA ATTUAZIONE DEI PROCESSI INDICATI NEL MANUALE E NELLE PROCEDURE QUALITÀ
		GARANTIRE LA QUALITÀ DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI OFFERTI

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 10 di 21

	LAVORATORI	CORRETTA INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI PROCESSI INERENTI LA QUALITÀ DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI OFFERTI
	ENTE CERTIFICATORE	CORRETTA ATTUAZIONE DELLE NORME VOLONTARIE ADOTTATE
		RISPETTO DEL CONTRATTO CON L'ENTE
SICUREZZA	AZIENDA	PUNTUALE RISPETTO DELLE NORME COGENTI E NON COGENTI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA
		COINVOLGIMENTO DEL DATORE DI LAVORO PER L'OTTEMPERAMENTO DELLE NORME COGENTI
	LAVORATORI	ATTUAZIONE OPERATIVA DELLE NORME DI SALUTE E SICUREZZA
	COMMITTENTI	PRESENZA DI CORRETTA DOCUMENTAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA
		RISPETTO DELLE MISURE IMPOSTE DAI DOCUMENTI DI SALUTE E SICUREZZA
		RISPETTO DEI CONTRATTI NELLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI
AMMINISTRAZIONE	AZIENDA	RISPETTO DEI REGOLAMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI
		CORRETTA GESTIONE DELLE RESPONSABILITÀ, MODALITÀ ESECUZIONE CONTROLLI ECC..
		CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
	CLIENTI	CORRETTEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA
GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE)	AZIENDA	DILIGENZA, SERIETA', ONESTA E CORRETTEZZA NEL LAVORO DA PARTE DEI LAVORATORI
		ESECUZIONE PERCORSI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA
	LAVORATORE	RICEVERE FEEDBACK DALL'AZIENDA SUL LAVORO SVOLTO
		STABILITA' E SICUREZZA OCCUPAZIONALE

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 11 di 21

		SODDISFAZIONE NEL LAVORO
		ISTRUZIONE E FORMAZIONE
		ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI IMPOSTE DAL D.LGS 81/08
GESTIONE DELLE RISORSE (TECNICHE)	AZIENDA	EFFICIENZA DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE
		AFFIDABILITA' DEGLI STRUMENTI E DE MEZZI UTILIZZATI
		ATTREZZATURA A NORMA SECONDO IL D.LGS. 17/10
	LAVORATORI	ATTREZZATURA A NORMA SECONDO IL D.LGS 17/10
		AMBIENTI DI LAVORO SALUBRI
		MANUTENZIONE PERIODICA DELLE ATTREZZATURE
GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO	AZIENDA	APPLICAZIONE EFFICACE DEL SISTEMA DI GESTIONE
		MIGLIORE GESTIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/08
	LAVORATORE	COINVOLGIMENTO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
		MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA IN ZIENDA
	CONSULENTE ESTERNO	CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ED IMPRENDITORIALI DELL'ORGANIZZAZIONE
	ENTI TERZI DI CERTIFICAZIONE	REMUNERAZIONE CONTINUA, NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE CONCORDATE

	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015	MOD_22 Rev. 01 del 22 Giugno 2026 Pagina 12 di 21
	ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ED OPPORTUNITÀ

L'azienda a valle dell'analisi del contesto e dell'individuazione delle esigenze ed aspettative delle partiinteressate effettua l'analisi dei rischi con un approccio per processi.

Il significato del livello di rischio è il seguente:

LIVELLO DI RISCHIO (R)	MISURE
TRASCURABILE $R \leq 2$	ATTIVITÀ DI CONTROLLO
MINIMO $3 \leq R \leq 4$	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO
MEDIO $5 < R \leq 8$	RICHIESTA AZIONE DI INTERVENTO NEL MEDIO TEMPO
SIGNIFICATIVO $R > 8$	RICHIESTA AZIONE DI INTERVENTO URGENTE

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 13 di 21

			Valutazione Rischio/Opportunit à					Rischio/opportunit à residuo			OPPORTUNIT Á
PROCESSO	DESCRIZIONE RISCHIO	PARTE INTERESSAT A	P	D	R	AZIONI IMPLEMENTATE	AZIONI DA IMPLEMENTAR E	P	D	R	
Commerciale	Mancato rispetto delle richieste dei clienti	Direzione; Clienti.	2	2	4	Riesame dei documenti interni		1	2	2	- Crescita economica-finanziaria; - Ampliamento parco clienti; - Aumento visibilità;
	Concorrenza	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	Continuo monitoraggio del mercato; Offerte di servizi a prezzi inferiori al mercato;		1	2	2	
	Mancato raggiungimento degli obiettivi di fatturato	Direzione; Dipendenti	2	3	6	Formazione del settore commerciale rispetto ai prodotti da vendere.		1	3	3	
	Non soddisfare i requisiti dei prodotti/servizi in	Direzione; Clienti.	2	2	4	Formazione del settore commerciale		1	2	2	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 14 di 21

	relazione al piano industriale					rispetto ai prodotti da vendere.				
	Perdita di clienti	Direzione.	2	3	6	Monitoraggio mensile da parte della Direzione.		1	3	3
	Mancato rispetto di contratti	Direzione; Clienti.	1	4	4	Implementazione e applicazione del sistema di gestione e relativa documentazione; Consulenza esterna.	-	1	3	3
	Non adeguato utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti con conseguente aumento dei consumi.	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	Formazione e sensibilizzazione del personale.	-	1	2	2
	Incapacità di affrontare le	Direzione; Dipendenti;	2	3	6	Formazione del personale;	-	1	3	3

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 15 di 21

	situazioni di emergenza	Clienti.				Consulenza esterna; Simulazione delle prove di emergenza.					
	Mancato coinvolgimento delle ditte esterne	Dipendenti.	2	3	6	Consulenza esterna; Riunioni di coordinamento; Verifica ITP.	-	1	3	3	
	Reclami da parte dei clienti per problematiche di produzione	Direzione; Dipendenti.	2	3	6	Checklist di controllo prima della consegna – Collaudo finale	-	1	3	3	
Acquisti	Mancata effettuazione di accordi di fornitura	Direzione; Fornitori.	2	3	6	Monitoraggio mensile		1	3	3	
	Cattiva immagine aziendale	Direzione; Dipendenti; Clienti	2	2	4						

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 16 di 21

	Aumento delle emissioni in atmosfera dai mezzi	Direzione;	2	3	6	Revisioni periodiche					
	Mancata presa in considerazione del sistema a tre fornitori	Direzione; Fornitori.	2	3	6	Monitoraggio mensile		1	3	3	
	Mancata redazione Albo fornitori	Direzione; Fornitori	2	2	4	Monitoraggio periodico		1	2	2	
	Incremento dei prezzi dovuti alla Guerra	Direzione; Clienti; Fornitori	2	2	4	Accordi di fornitura		1	2	2	
	Mancata efficienza di mezzi e attrezzature.	Direzione; Dipendenti; Clienti.	2	3	6	Puntuale manutenzione e revisione delle attrezzature e dei mezzi; Utilizzo di software Agorà come scadenziario.		1	2	2	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 17 di 21

Qualità	Reclami da parte dei clienti	Direzione; Dipendenti; Clienti.	2	2	4	Implementazione Sistema di Gestione Qualità		1	2	2	
	Mancata applicazione delle procedure di Sistema	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	Formazione del personale; Audit periodici.		1	2	2	
	Errata gestione delle comunicazioni della documentazione	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	Formazione del personale	Software tutorami	1	2	2	
Sicurezza	Mancata applicazione delle norme di sicurezza e ambiente	Direzione; Lavoratori; Clienti.	2	3	6	Formazione del personale; Audit periodici; Consulenza esterna.	Software tutorami	1	2	2	
	Mancata applicazione delle norme inerenti all'informazione e	Direzione; Lavoratori; Clienti.	2	3	6	Formazione del personale; Audit periodici;	Software tutorami	1	2	2	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 18 di 21

	alla formazione del personale					Consulenza esterna.					
	Infortuni sul lavoro – malattie professionali	Direzione; Dipendenti; Clienti.	2	3	6	Misure di prevenzione e Protezione; Implementazione Sistema di Gestione		1	3	3	
	Errata valutazione degli aspetti ambientali	Direzione; Dipendenti; Clienti; Popolazione residente	2	2	4	Implementazione sistema di gestione		1	2	2	
Risorse umane	Perdita risorsa valida	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	Gratificazione del personale e investimenti per maturare le competenze.	-	1	2	2	
	Non adeguata competenza da parte del personale può	Direzione; Dipendenti;	1	4	4	Il piano formativo aziendale non prevede esclusivamente	-	1	3	3	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 19 di 21

	influire sia sugli aspetti interni che sul servizio erogato presso i clienti	Clienti.				argomenti obbligatori, ma anche su altri aspetti in tema di competenza e gestione del cliente.					
	Il cambiamento di funzione all'interno dell'organigramma aziendale potrebbe non essere seguito da una tempestiva verifica dei requisiti	Direzione; Dipendenti.	2	2	4	L'azienda ha predisposto un modello nel quale sono specificati i ruoli, le responsabilità e le competenze richieste.	-	1	2	2	
	Continuo aggiornamento normativo in materia di Salute e Sicurezza	Direzione; Dipendenti.	1	4	4	Continuo monitoraggio di aggiornamenti normativo, anche tramite consulenti esterni. Attesa accordo Stato-Regioni	-	1	2	2	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 20 di 21

						giugno 2022 relativo alla formazione di Preposti e Datore di Lavoro.					
	Mancata comunicazione tra le figure aziendali	Direzione; Dipendenti; Clienti.	2	2	4	Incontri con i lavoratori; affissione della politica aziendale; Installazione di App per aumentare la consultazione dei lavoratori.	-	1	2	2	
	Cattiva immagine aziendale	Direzione; Dipendenti; Clienti	2	2	4	Implementazione sistema di gestione	Sostituzione vestiario aziendale	1	2	2	
Gestione del sistema	Mancato rilascio del certificato da ente terzo	Direzione.	1	4	4	Formazione sulle norme ISO all'alta direzione e alle figure chiave	-	1	3	3	

**SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'**

UNI EN ISO 9001:2015

**ANALISI DEL CONTESTO E VALUTAZIONE DEI
RISCHI E DELLE OPPORTUNITÁ****MOD_22**

Rev. 01 del 22 Giugno 2026

Pagina 21 di 21

integratequalità						dell'organizzazione ; Supporto da parte di consulenti esterni.					
	Mancato coinvolgimento dei lavoratori	Direzione; Clienti.	1	3	3	Comunicazione e diffusione della politica aziendale, del contesto e degli obiettivi	Applicazione dell'App Tutorami	1	2	2	